

**AREA RISORSE DEL TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE**

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER
L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA VETERINARIA AL CANILE COMUNALE (1.4.2018 –
31.12.2018).

REGGIO EMILIA, li _____

IL PROFESSIONISTA

IL DIRIGENTE

ART. 1) Affidamento dell'incarico

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Ambiente, piazza Prampolini n.1, P.iva 00145920351, al termine della procedura comparativa (Determinazione dirigenziale R.U.D. n. 94 del 01.02.2018), in esecuzione della determinazione di affidamento di incarico professionale n. del 2018), affida al dott. Luraschi Maurizio, nato a Pietrasanta (LU) il 02/11/1963 e residente in via Curiel n. 10 città Reggio Emilia cap. 42122, codice fiscale 01276400353 l'incarico di cui in oggetto.

ART. 2) Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la gestione e l'organizzazione dell'assistenza veterinaria al canile comunale di Reggio Emilia sito in via Felesino, 4/a e dei servizi ad essa correlati.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo gli orari ed il programma di esecuzione decisi concordemente tra il professionista incaricato e l'Amministrazione comunale.

La gestione della assistenza sanitaria medico veterinaria presso il canile comunale e delle attività ad essa correlate dovrà essere improntata al rispetto dei seguenti principi:

- garantire il rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo con particolare riferimento alle prescrizioni della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1302/2013;
- garantire tutte le prestazioni medico veterinarie di carattere clinico/profilattico e chirurgico necessarie alla salute ed al benessere degli animali ospitati e recuperati, anche avvalendosi, professionalmente, per eventuali prestazioni specialistiche sia chirurgiche che cliniche, oltre che della propria struttura, della collaborazione di strutture esterne presenti sul territorio;
- garantire l'assistenza medico veterinaria urgente e straordinaria agli animali ospitati e/o catturati, qualora il loro stato di salute necessiti di un intervento repentino, per situazioni che potrebbero determinare pregiudizio alla loro salute ed al loro benessere, anche oltre gli orari di presenza ordinaria;
- garantire la custodia dei cani pericolosi nel rispetto del loro benessere, della sicurezza pubblica e l'adozione di qualsiasi procedura scientifica, di possibile applicazione, in base anche alla professionalità degli operatori, volta alla rieducazione dei soggetti recuperabili;
- collaborare, anche in sinergia con le associazioni animaliste, per incrementare le opportunità di adozione dei cani ospiti della struttura con particolare riguardo agli animali più anziani.

ART.3) Descrizione dei servizi

Il professionista, dalla data di accettazione dell'incarico, sarà il Direttore Sanitario del canile e sarà l'unico referente con cui il Comune di Reggio Emilia si rapporterà.

Il professionista incaricato, potrà avvalersi al massimo di un collaboratore, Medico veterinario abilitato alla professione ed iscritto ad un Albo provinciale, del quale dovrà fornire il nominativo.

Il professionista dovrà garantire, anche avvalendosi della struttura veterinaria (ambulatorio/studio/clinica) di cui ha la disponibilità:

- il coordinamento di tutti gli aspetti sanitari della struttura, nonché di assistenza medico veterinaria e di mantenimento fisiologico degli animali;
- la compilazione e la gestione della scheda sanitaria di ogni animale ricoverato, nonché la microchip-patura per quelli che ne sono sprovvisti;
- un'idonea assistenza medico veterinaria, di seguito descritta, come "Assistenza ordinaria", per gli animali ricoverati nel canile comunale, in orari definiti concordati con l'Amministrazione comunale e comunque per un numero di max 5 ore settimanali. (Il costo orario è fissato in € 45 + IVA e ENPAV);
- un'idonea assistenza medico veterinaria, di seguito descritta come "Assistenza urgente e straordinaria" per gli animali ricoverati nella struttura di cui sopra, compresi quelli di nuovo ingresso e/o recuperati per i quali non sia possibile addivenire all'identificazione del proprietario;

- la reperibilità 24 ore su 24 e la presenza al canile in un lasso di tempo che verrà precisato nel disciplinare d'incarico, sulla base della proposta/progetto di programmazione presentata dall'incaricato;

Definizioni:

- Assistenza ordinaria: assistenza medico veterinaria finalizzata al mantenimento di un adeguato stato di salute e di benessere degli animali ricoverati, valutando ed effettuando tutti i trattamenti terapeutici (profilattici, clinici ed eventualmente chirurgici), necessari in corso di patologia, verificate di persona o su segnalazioni di eventuali sintomatologie e/o comportamenti anomali degli ospiti, registrate dagli operatori del canile;

- Assistenza urgente e straordinaria: assistenza medico veterinaria in caso di interventi urgenti per la vita dei cani ricoverati o catturati, da effettuare presso il canile o presso la struttura di cui ha disponibilità.

Sulla base della convenzione vigente tra Amministrazione Comunale ed Ente gestore del canile, la gestione clinico-sanitaria è inoltre regolamentata come segue:

- Il Direttore sanitario effettua le visite d'ingresso, l'assistenza veterinaria ordinaria e straordinaria agli animali del reparto sanitario. Le visite urgenti notturne e festive, gli eventuali esami ecografici, radiologici ed ematologici, gli interventi chirurgici che si rendessero necessari saranno effettuate dal Direttore, che per tali prestazioni dovrà attenersi al tariffario di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare d'incarico;
- Il Direttore sanitario effettua l'assistenza veterinaria ordinaria e straordinaria agli animali dei tre reparti di ricovero ordinario/permanente. Le visite urgenti (notturne e festive), gli eventuali esami ecografici, radiologici, ematologici e gli interventi chirurgici che si rendessero necessari per tali reparti potranno essere effettuati, in accordo con il Direttore, anche da veterinari diversi prescelti dall'Ente gestore il quale si farà carico del pagamento delle relative spese;
- Il Direttore sanitario effettua gli interventi profilattici per la lotta alle malattie infettive ed infestive previsti dalla vigente normativa per tutti gli animali presenti in canile.

Oltre alle diverse attività sopraelencate il professionista attuerà il "**Progetto di programmazione**" per la gestione sanitaria del canile, su base annuale, nella quale sono comprese anche le attività di massima elencate:

- profilassi vaccinali: programmazione, effettuazione;
- gestione delle profilassi verso malattie endo ed ecto parassitarie;
- gestione delle problematiche comportamentali;
- gestione di nuovi ingressi e delle visite pre-adozione.

Il Progetto di programmazione per la gestione sanitaria del canile comunale di Reggio Emilia proposto dal dott. Maurizio Luraschi è il seguente:

Gestione sanitaria di entrata cani vaganti

- *Verifica della presenza di microchip o tatuaggio. Nel caso il cane sia identificato si procederà ad avvisare i proprietari dell'animale.*

- *Visita clinica all'interno dei locali destinati ad uso infermeria, entro 48 ore dal recupero. Nel caso in cui il cane si presenti particolarmente aggressivo o spaventato, la visita viene effettuata dopo un adeguato periodo di ambientamento.*

- *Inserimento del microchip, nel caso il cane ne sia privo.*

- *Prelievo ematico per verificare la eventuale positività alla filariosi cardio polmonare e leishmaniosi in cani di età > di sei mesi.*

- *Sverminazione dell'animale con vermifugo ad ampio spettro.*

- *Compilazione della scheda sanitaria indicando: data di entrata del cane, numero di registro, sesso, età stimata, taglia, numero di microchip applicato e sua data d'inserimento, stato sanitario al momento della prima visita, data di esecuzione del prelievo ematico, data di somministrazione del vermifugo, temperamento del cane.*

- Ricovero del cane in box singolo presso i locali dell'isolamento sanitario per un periodo non inferiore a 10 giorni.
- Inserimento delle femmine all'interno di una lista delle sterilizzazioni. La scelta dei soggetti da sottoporre ad intervento chirurgico è a discrezione del Direttore Sanitario della struttura ,in base all'età e allo stato clinico presente.
- Inserimento del cane all'interno di un box del canile permanente con altri soggetti.(dopo il periodo di isolamento).
- Il box viene scelto previa valutazione delle caratteristiche comportamentali del cane entrante e dei cani già presenti all'interno del box, tenendo conto della taglia, del sesso e dell'età.
- Inserimento della fotografia identificativa del cane nella scheda sanitaria e all'esterno del box.
- Inserimento della fotografia all'interno del sito del canile per le adozioni.

Gestione di entrata cani vaganti in presenza di problemi sanitari

- Verifica presenza di microchip o tatuaggio.
- Nel caso di cani con problemi sanitari questi verranno visitati presso l'infermeria del canile negli orari di presenza del veterinario. Qualora le condizioni dell'animale siano critiche, si procederà all'immediato invio presso una struttura di appoggio.
- Al di fuori degli orari di presenza del veterinario presso il canile , il medico reperibile verrà telefonicamente avvisato dal personale presente in struttura o dall'operatore addetto al recupero sul territorio al fine di prestare le prime cure, valutare le condizioni e disporre il ricovero.
- Per urgenze nei giorni festivi e in orari notturni il veterinario di turno sarà operativo nella struttura di appoggio entro 60 minuti dalla chiamata dell'operatore addetto al recupero cani o dal personale presente in canile.

Gestione di entrata cuccioli

- Verifica presenza microchip
- Visita clinica entro 48 ore dal recupero del cucciolo.
- Inserimento microchip nel caso il cane ne sia sprovvisto.
- Sverminazione con vermifugo ad ampio spettro e successivo esame parassitologico delle feci per la ricerca di forme protozoarie.
- Vaccinazione del cucciolo con vaccini idonei all'età dello stesso.
- Compilazione della scheda sanitaria.
- Ricovero in box presso i locali dell'isolamento sanitario dove rimangono per motivi sanitari fino all'adozione o al raggiungimento di un età idonea all'inserimento all'interno dei box del canile permanente.
- I box del reparto cuccioli sono forniti inoltre di lampade ad infrarossi e particolare attenzione è posta alla disinfezione dei locali su indicazione del veterinario ogni volta che le condizioni epidemiologiche lo rendano necessario.

Gestione di entrata cani per rinuncia proprietà

- Le rinunce di cani di proprietà vengono effettuate solo su cani identificati ed intestati,dopo cessione di proprietà al comune. La data di entrata in canile viene concordata con il personale addetto compatibilmente con la disponibilità numerica della struttura.
- Su questi cani viene applicato il medesimo protocollo sanitario previsto per gli altri cani recuperati.
- La documentazione sanitaria del precedente proprietario viene recuperata e allegata alla scheda sanitaria del cane.

- I soggetti in buono stato di salute, dopo il periodo di isolamento vengono vaccinati ed inseriti nel canile permanente in attesa di adozione.

Gestione ordinaria canile

- Il veterinario nelle ore in cui è presente al canile controlla i cani ospitati nei vari reparti al fine di decidere eventuali interventi sanitari o somministrazioni di farmaci.

- La preparazione e la somministrazione dei farmaci ai cani in terapia viene effettuata dal veterinario o dal personale del canile debitamente formato.

- La lista delle terapie viene rigorosamente ed esclusivamente preparata dal veterinario.

- Il veterinario direttore sanitario è inoltre responsabile della gestione e controllo dell'armadietto e frigorifero farmaci, dotati entrambi di chiave, nonché della corretta tenuta del registro di carico e scarico e dell'emissione di ricette per fornitura medicinali.

- Il Responsabile sanitario verifica che i box di degenza vengano giornalmente adeguatamente lavati e disinfettati, così come l'area cortiliva adiacente. - L'alimentazione dei cani deve risultare quantitativamente e qualitativamente bilanciata e somministrata con un pasto giornaliero.

Profilassi vaccinali e controllo degli endo ed ectoparassiti

- Le profilassi vaccinali prevedono la vaccinazione annuale di tutti i cani adulti con vaccino quadri o eptavalente, mentre per i cuccioli si procederà con uno schema vaccinale che preveda prima vaccinazione e richiamo dopo 20 gg. per fornire un'adeguata copertura contro cimurro e parvovirosi.

- Il controllo delle endoparassitosi avviene trattando tutti i cani in entrata con un prodotto ad ampio spettro per via orale.

- Tutti i cani presenti nel settore permanente vengono poi trattati una volta all'anno con un prodotto monosomministrazione per os. dopo un esame coprologico effettuato a campione.

- Il controllo degli ectoparassiti avviene applicando ai cani collari e spot-on antiparassitari nel periodo compreso tra maggio e novembre.

Profilassi F.C.P e Leishmania

- La profilassi della filariosi cardio polmonare viene effettuata per os. Nel periodo compreso tra maggio e novembre.

- I cani che vanno in adozione vengono testati se l'ultimo esame sierologico è stato eseguito da più di 12 mesi.

- I cani positivi al test sierologico vengono sottoposti a terapia adulticida tenendo conto del loro stato clinico.

- Da maggio a novembre si applica a ciascun cane un adeguato presidio che minimizzi il rischio di trasmissione della leishmaniosi (collari-spot-on).

- Tutti i cani di età > di 6 mesi che entrano in canile e non vengono riconsegnati al proprietario nell'arco di 7 giorni devono essere sottoposti al controllo sierologico IFI per Leishmaniosi.

- Soggetti clinicamente sani con titolo IFI compreso tra 1:40 e 1:80 vengono considerati **sospetti** quindi ricontrollati dopo 6 mesi.

- Soggetti anche in assenza di segni clinici con titolo IFI = o > di 1:160 vengono considerati **infetti**, quindi sottoposti ad ulteriori esami diagnostici e trattati farmacologicamente secondo protocolli ufficiali.

- Gli animali infetti o sospetti infetti non possono essere dati in adozione.

- In deroga è possibile concedere l'adozione previa sottoscrizione da parte del futuro proprietario di un consenso informato in cui fornisce impegno a garantire nel tempo i cicli di trattamento farmacologico previsti e l'adozione delle misure antivettoriali al fine di mantenere il controllo della malattia e la tutela della salute pubblica.

Lotta alle malattie diffuse

- La lotta alla diffusione delle malattie infettive viene condotta attraverso la periodica disinfezione dei locali adibiti a ricovero permanente degli animali degenti, della zona adibita ad isolamento sanitario e della zona adibita a ricovero degli animali con malattie infettive (box adiacenti infermeria).

- Nel caso di **emergenze sanitarie**, per malattie infettive ad alta trasmissibilità (es. parvovirus) potranno essere applicate misure sanitarie più restrittive (calzari, guanti monouso, camici monouso, detersione stivali in entrata ed in uscita dai box etc.). Tali protocolli potranno essere applicati anche per i locali del reparto permanente.

Gestione cani anziani con problemi sanitari

Una gestione più attenta viene riservata ai cani più anziani con problematiche sanitarie legate all'età (insuff. cardiaca, insuff. renale, problemi neurologici etc). Questi soggetti, specialmente nel periodo invernale vengono ricoverati in settori del canile più riparati e riscaldati ad opera di lampade a luce rossa.

Protocollo sanitario preadozione

- Considerato che il prendersi cura di un cane implichi una serie di doveri e cure, occorre che le adozioni siano gestite con responsabilità e secondo precisi criteri di valutazione della famiglia aspirante e della sua futura interazione con l'animale.

Agli interessati, dopo un colloquio con il personale deputato alle adozioni, viene fatto compilare un questionario preaffido che viene successivamente visionato dal veterinario responsabile.

- Il cane prenotato, verrà consegnato al proprietario dopo essere stato sottoposto a visita clinica e a verifica della scheda sanitaria da parte del veterinario, che consegnerà ai neo-proprietari un libretto sanitario, mentre la scheda sanitaria ed i suoi allegati (radiogrammi, es. ematologici, ecografie etc) rimarranno archiviati in canile.

Inoltre, al momento dell'adozione, dopo aver visionato la scheda sanitaria del cane, in caso di problematiche sanitarie già presenti o rilevate al momento della visita preadozione, il proprietario avrà la facoltà di rinunciare o confermare la prenotazione.

Gestione delle problematiche comportamentali

- Una prima valutazione comportamentale viene effettuata dal veterinario responsabile coadiuvato da personale adeguatamente formato (es. educat. Cinofilo). L'analisi consente di individuare l'eventuale presenza di anomalie comportamentali (aggressività, fobie, ecc.) e fornire indicazioni su come evitare il rischio di incidenti. Gli aspetti su cui si indaga sono: il comportamento del cane con le persone, con gli altri cani, la reazione al contatto fisico, la risposta a stimoli nuovi, il livello di eccitabilità, il profilo caratteriale.

- Questo consente di definire la prassi di gestione da parte degli operatori al fine di rendere ogni azione volta ad implementare l'adattabilità di alcuni cani e abbassare la probabilità di incidenti.

Per i casi clinici complessi il veterinario responsabile si può avvalere della consulenza di un collega veterinario comportamentalista.

Piano alimentare cani ricoverati presso canile

Piano alimentare cani adulti in assenza di problematiche sanitarie.

Ai cani ricoverati viene somministrato un pasto giornaliero (al mattino). La razione è composta da un alimento industriale in crocchette per cani adulti in ragione di 5gr/kg di pv o in alternativa un alimento

industriale in lattina sempre per cani adulti, il tutto viene miscelato con sottoprodotti di cat. 3 (prosciutto cotto, carne di manzo, pollo, ecc. sottoposti a cottura). La razione viene preparata con aggiunta di acqua tiepida dal personale all'interno del locale adibito ad uso cucina presso il canile.

I sottoprodotti di cat. 3 in eccesso vengono stoccati e congelati all'interno di un freezer e di norma consumati nell'arco di 24-48 ore.

Piano alimentare cani adulti con problematiche sanitarie

Nel caso di cani con problematiche sanitarie (vomito, diarrea, post.chirurgia, pazienti geriatrici, oncologici, ecc.) la dieta viene formulata caso per caso, dal direttore sanitario della struttura in base all'esigenza del singolo paziente.

Piano alimentare cuccioli

I cuccioli vengono alimentati prevalentemente con un alimento industriale secco puppy, con una frequenza di due tre volte al giorno.

In casi particolari (inappetenza, o soggetti molto giovani 40 – 60 gg di età) viene preferito cibo industriale umido in lattina.

ART.4) Responsabilita' organizzative ed operative

Il Dott. Maurizio Luraschi, firmatario del presente contratto, avrà in carico tutte le responsabilità organizzative, ad eccezione della responsabilità professionale sugli interventi effettuati dall'eventuale collaboratore, responsabilità che rimane a carico di chi li effettua, e sarà l'unico referente del Comune, per ogni questione riguardante l'assistenza veterinaria e l'organizzazione sanitaria.

Il Dott. Maurizio Luraschi, si impegna a sollevare il Comune da ogni responsabilità connessa allo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Le attività del presente contratto dovranno essere assicurate direttamente ed esclusivamente dal Dott. Maurizio Luraschi o dal Medico veterinario da lui incaricato allo svolgimento del servizio di cui al presente contratto.

Il Dott. Maurizio Luraschi, si impegna a garantire un corretto rapporto con le associazioni di volontariato operanti sul territorio che perseguono finalità di tutela della popolazione canina.

ART. 5) Modalità dell'incarico

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato senza l'obbligo dell'osservanza di un orario prestabilito e comunque per un numero di max 5 ore settimanali, fermo restando il rispetto delle direttive che verranno impartite dal Dirigente del Servizio comunale competente al quale l'interessato dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

ART. 6) Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata complessiva di 9 mesi, dall' 1/4 al 31/12/2018.

ART. 7) Luogo di svolgimento

Per lo svolgimento delle attività, il Comune di Reggio Emilia, mette a disposizione l'ambulatorio e le attrezzature della struttura di ricovero siti in via Felesino, 4/a.

ART. 8) Controlli ed inadempienze

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'incaricato, il quale è ritenuto responsabile in solido della regolare esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

In caso di recidiva o di inadempienze particolarmente gravi, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avviare la procedura per la risoluzione del contratto.

Il Dott. Maurizio Luraschi garantisce l'accesso durante gli orari di svolgimento del servizio al personale del Comune di Reggio Emilia addetto ai controlli, al fine di verificare il rispetto delle norme contrattuali.

Il diniego di permettere i controlli previsti costituisce grave inadempienza contrattuale.

ART. 9) Compenso, termini e modalità di pagamento delle fatture

Per l'esecuzione delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, è riconosciuto, da parte del Comune di Reggio Emilia, un compenso complessivo annuo lordo forfettario di € 10.959,48 al lordo di ritenuta d'acconto, iva e contributi previdenziali (Enpav – cassa veterinari), che potrà essere eventualmente incrementato di € 3.000,00, per un totale complessivo di € 13.959,48 per ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie, non comprese tra quelle specificate nell'art.2 del bando per il conferimento d'incarico.

Tali eventuali ulteriori prestazioni saranno effettuate dal professionista alle condizioni economiche stabilite nel tariffario, allegato "A", approvato con la suddetta determinazione dirigenziale R.U.D. 94 dell'1/2/2018.

Le richieste di pagamento, posticipate, dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, ed indirizzate al Servizio preposto, ogni bimestre, corredata dalla dichiarazione di regolarità contributiva emessa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici veterinari (E.N.P.A.V.).

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART.10) Forza maggiore

Nel caso in cui l'incaricato debba essere sospeso per cause di forza maggiore imputabili ad eventi naturali o eventi conseguenti a fatti dell'uomo, le parti si consulteranno per definire le necessarie proroghe o altre misure da adottare.

Nessuna delle parti sarà pertanto inadempiente al presente atto qualora la mancata esecuzione o i ritardi nell'esecuzione delle prestazioni siano attribuibili a cause di forza maggiore.

Art.11) Responsabilità

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti e conseguenti dal presente contratto sono a carico dell'incaricato, il quale assume altresì tutti i rischi derivanti dagli infortuni propri e da responsabilità civile verso terzi.

ART. 12) Obblighi dell'incaricato

L'incaricato si impegna inoltre al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e dal Codice di comportamento del personale del Comune di Reggio Emilia, adottato ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs.vo 165/2001.

ART. 13) Risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a seguito del conferimento dell'incarico in argomento, anche prima della scadenza con un preavviso di almeno 30 giorni, nel caso in cui l'incaricato non ottemperi agli adempimenti previsti dal relativo contratto, su motivata richiesta del Dirigente Comunale competente. L'Amministrazione Comunale si riserva pertanto la facoltà di revocare l'incarico anche in caso di violazione dei Codici di comportamento nazionale e aziendale. L'Amministrazione si riserva inoltre di recedere dal contratto in argomento, anche prima della scadenza, per motivate esigenze organizzative, con preavviso di almeno 30 giorni. Lo stesso termine pari ad almeno 30 giorni dovrà essere rispettato dall'incaricato, nel caso in cui, per giustificato motivo, intenda recedere dal relativo contratto. In quest'ultimo caso spetta all'incaricato il corrispettivo economico per la prestazione già fornita e determinato

in relazione al risultato utile derivato.

ART. 14) Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti e che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite alla giurisdizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria. In tal caso è esclusivamente competente il Foro di Reggio Emilia.

ART. 15) Registrazione e spese

Il presente atto è registrabile solo in caso d'uso.

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico del professionista incaricato.

Reggio Emilia, li _____

Letto, approvato e sottoscritto, confermando gli articoli del presente disciplinare, in segno di completa accettazione.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE
